



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
91	09/05/2025	17	6

Oggetto:

D.lgs. n. 152/06 art. 208. Ditta D.E.A. RECUPERI S.R.L. con sede legale e operativa in contrada Selva di Sotto snc nel comune di San Salvatore Telesino (BN). Presa d'atto variazione assetto societario e variante non sostanziale per adeguamento al Decreto Mase n. 127/2024.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 61 del 09/06/2022, successivamente rettificato con D.D. n. 66 del 24.06.2022, questa UOD ha autorizzato nell'ambito PAUR, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii , il progetto di modifica sostanziale dell'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi presentato dalla ditta D.E.A. RECUPERI S.R.L.S. con sede legale e stabilimento in c.da Selva di Sotto nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), Partita IVA 01634710626, legalmente rappresentata dal Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ;
- e. con D.D. n. 79 del 24.07.2023 è stato preso atto di una variante non sostanziale avente ad oggetto la riduzione dello stoccaggio massimo contemporaneo senza variare la quantità annuale di rifiuti da gestire con la conseguente riduzione dell'altezza dei cumuli da 5 m a 3 m, nonché la variazione delle caratteristiche dei setti separatori (New - Jersey);

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota acquisita al PG n. 145426 del 21.03.2025 la citata società ha presentato istanza di aggiornamento dell'autorizzazione per variazione dell'assetto societario da D.E.A. RECUPERI S.R.L.S. a D.E.A. RECUPERI S.R.L.;
- b. con nota PG n. 0150998 del 25.03.2025 questa UOD ha richiesto integrazioni documentali e nello specifico: voltura della garanzia finanziaria dalla D.E.A. RECUPERI S.R.L.S. alla D.E.A. RECUPERI S.R.L.; verbale di assemblea degli organi societari debitamente registrato in quanto il verbale trasmesso risultava essere una copia informale;
- c. con comunicazione a mezzo pec del 06.05.2025 acquisita al PG n. 227225 del 07.05.2025 la D.E.A. RECUPERI S.R.L ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- d. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*”;
- e. ai sensi dell'art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “*Ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell'aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, presenta all'autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006*”;
- f. con nota acquisita al prot. n. 145381 del 21.03.2025, la ditta D.E.A. RECUPERI S.R.L., ha presentato istanza di variante non sostanziale per adeguamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019;

RITENUTO che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta D.E.A. RECUPERI S.R.L.;

TENUTO CONTO

- a. che in data 27.03.2025 è stata effettuata tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) la richiesta di comunicazione antimafia a carico del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, che allo stato non ha ricevuto riscontro;
- b. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

VISTI

- a. L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. Il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** della variazione dell'assetto societario della società D.E.A. RECUPERI S.R.L. con sede legale e stabilimento in c. da Selva di Sotto nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), Partita IVA 01634710626, legalmente rappresentata dal Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS, nato ***OMISSIS***
OMISSIS *
2. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla citata società D.E.A. RECUPERI S.R.L. consistente nell' adeguamento dell'autorizzazione in esame al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
3. **SPECIFICARE CHE** la ditta potrà effettuare le operazioni R13 – R12 – R5 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA CODICI CER									
PROCESSI DI TRATTAMENTO		CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	OPERAZIONI	DENSITÀ	mc/giorno	mc/anno	T/giorno	T/anno
	1 _A	[17.01.01]	Cemento						
		[17.01.02]	Mattoni						
		[17.01.03]	Mattonelle e ceramiche						
		[17.01.07]	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106						

Gestione rifiuti inerti (1)		[17.09.04]	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	R13 R12 R5	$\rho = 1,4$ T/mc	238,1	71.430	333,33	100.000
		[20.03.01]	Rifiuti urbani non differenziati						
	1 _B	[17.05.04]	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503						
	1 _C	[17.05.08]	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07						
	1 _D	[19.12.09]	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)						
Gestione Miscele bituminose (2)		[17.03.02]	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			23,81	7.143	33,33	10.000
Tot.						261,91	78.573	366,66	110.000

4. **STABILIRE CHE** la modifica non sostanziale di che trattasi è approvata secondo il progetto costituito dai seguenti elaborati grafici, acquisiti al prot.n. 145381 del 21.03.2025:

- Allegato 1_ Planimetria layout stato di fatto;
- Allegato 2_ Planimetria layout stato di progetto;

5. **SPECIFICARE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

6. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i precedenti decreti dirigenziali, non in contrasto con il presente atto;

7. **FAR PRESENTE CHE** la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, **la Ditta è tenuta all'ottemperanza di tutto quanto previsto dal Decreto MASE n.127 del 28/06/2024, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006"** in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- per il codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301", qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 127/2024, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 127/2024;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;

5. **PRECISARE CHE:**

- 5.1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- 5.2. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione

dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;

- 5.3. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- 5.4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

8. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta D.E.A. RECUPERI S.R.L.;

9. TRASMETTERE copia del presente Decreto alla Regione Campania – “Sezione Casa di Vetro”, all'US 60 12 00 - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, alla Provincia di Benevento; all' ARPAC di Benevento; al Comune di San Salvatore Telesino (BN); all'ASL Bn1; all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; all' Ato Rifiuti di Benevento; all'Ente idrico Campano; al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;

10. INVIARE il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “Regione Casa di Vetro” per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE